



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_2_2016

2. Titolo del progetto

AL.PI. ANIMATORI 2016

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	346/6888023
Recapito e-mail	info@csitrento.it
Funzione	Responsabile area promozione sociale

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) Comitato Provinciale di ente di promozione sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Comitato Provinciale di ente di promozione sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

C.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) giovanili, culturali, sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 26/10/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 31/01/2016
Realizzazione	Data di inizio 04/04/2016	Data di fine 10/06/2016
Valutazione	Data di inizio 11/06/2016	Data di fine 30/06/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Andalo c/o AltRoPianO Spazio Giovani



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva - Stimolare i giovani a promuovere il proprio protagonismo attivo e a realizzare autonomamente attività di animazione al fine di offrire un servizio alla comunità ed al contempo di garantirsi un'autonomia economica - Offrire ai giovani strumenti atti ad invogliare la partecipazione attiva nella comunità e a stimolare la creazione di opportunità lavorative, attraverso la realizzazione e costruzione di attività educative, ricreative e socio-culturali che permetta loro di: 1.realizzare la loro funzione sociale di adulti responsabili al servizio della comunità in cui si inseriscono, 2.realizzare un lavoro in grado di introdurli nel mercato, di farsi conoscere, di sperimentarsi come protagonisti del loro futuro, 3.offrire servizi alla comunità, 4.contribuire all'economia locale.

2 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività - Fornire le basi e gli strumenti per analizzare il contesto di riferimento, analizzarne i bisogni e arrivare all'idea di progetto; - Fornire le basi e gli strumenti per definire l'utenza, gli obiettivi, le ricadute e tutto quanto necessario per realizzare l'idea in un progetto che si concretizzi in attività; - Concretizzare il progetto nell'attività da erogare/realizzare definendo gli elementi di gestione, logistica, responsabilità e sostenibilità dell'organizzazione - Organizzare eventi pubblici ed aperti al territorio: concerti, spettacoli teatrali, feste di quartiere, laboratori creativi e animazione di strada, ecc. - Fornire gli strumenti necessari per passare dall'idea, al progetto ed alla realizzazione del progetto di vita personale.

3 Sostegno alla transizione all'età adulta:- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro, crearsi un'opportunità lavorativa a partire dalle proprie competenze - Avvicinare e permettere lo scambio generazionale tra adulti maturi e giovani adulti - Fornire strumenti di analisi e riflessione per rendere i giovani protagonisti della costruzione del proprio futuro - Sostenere i giovani con attività di formazione ed orientamento, nel processo di definizione della propria identità personale - Aiutare i giovani a trasformare una passione in un'attività lavorativa e quindi a rendersi adulti autonomi e responsabili nei confronti della società e di se stessi - Crearsi un'autonomia economica e quindi le premesse per passare dallo stato di giovani adulti sostenuti economicamente dalla famiglia allo stato di nuovi adulti in grado di gestirsi in autonomia.

4

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Perché un corso animatori?

Il progetto intende far conoscere, avvicinare ed avviare giovani dai 16 ai 29 anni a percorsi formativi nell'ambito dell'animazione. Lo scopo è creare le basi necessarie alla figura dell'animatore e alla costruzione di una specifica "cassetta degli attrezzi" a disposizione degli stessi e da utilizzare in base al contesto in cui si inseriranno.

L'altopiano della Paganella contesto ideale per l'Altopianimatori.

L'altopiano della Paganella si distingue da molti anni, sia come centro turistico di eccelso valore, sia come centro di grandi eventi sportivi. Il comprensorio, annoverando località turistiche quali: Molveno con il suo magnifico lago, la spiaggia libera definita come la più bella del Trentino e il suo Palazzetto dello sport; Andalo con la propria cittadella sportiva (con stadio del ghiaccio, piscine, parco..) attiva sia in estate che in inverno e per il complesso sciistico della Paganella che si estende anche sul versante di Fai della Paganella; Spormaggiore con la presenza del Parco faunistico e Cavedago con la capacità di promuovere interessanti iniziative folcloristiche e culturali e di stimolare, in un ambiente sano ed incontaminato, la pratica delle diverse discipline sportive; si presenta come la location ideale per promuovere un corso per ANIMATORI, in grado di muoversi autonomamente sul territorio per soddisfare le esigenze dei cittadini, degli albergatori, ma anche degli enti e delle amministrazioni locali, e promuovere nuove occasioni di incontro, festa, gioco.

Chi è e cosa fa l'Animatore?

L'Animatore è un operatore che sa facilitare e promuovere la dimensione ludica all'interno di gruppi piccoli e grandi, stimolando la relazione creativa delle persone con se stesse e con gli altri, nel rispetto della loro condizione e sensibilità.

Attraverso opportune tecniche e con adeguati strumenti, l'Animatore è in grado di agire in ambito culturale, sociale, ricreativo, turistico e formativo, sapendo tarare tecniche e modalità ai diversi ambiti: da quello sociale a quello turistico ad altri ambiti in cui siano richieste specifiche capacità di questo tipo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

PRIMA FASE: 60 ORE DI FORMAZIONE TEORICA + LABORATORI PRATICI. Lo scopo è creare le basi necessarie alla figura di animatore e alla costruzione di una specifica "cassetta degli attrezzi" a disposizione degli animatori e da utilizzare diversamente in base al contesto in cui si inseriranno.

Docente esterno Csi Nazionale GIUSEPPE CAIROLI 16 ORE: Il ruolo dell'animatore, Animazione, stili e tecniche di animazione, strategie metodologiche, Conduzione di Giochi di Relazione, Socializzazione, Gruppo, Squadra, Ruolo, Tradizionali, da Tavolo, Organizzazione dell'Attività

Docente esterno ALESSIO BUFFA SIMONI Sicurezza e Primo Soccorso secondo l'Accordo Stato-Regioni dlgs 81/08: 8 ORE

Docente COOPERATIVA AMICA BEATRICE ANDALO' 4 ORE: Età evolutiva, l'età adulta, la terza età

Docenti GAIA TOZZO/SANDRO SCARPITTI 4 ORE: L'organizzazione e gestione di un centro diurno e residenziale

Docenti C.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO SANDRO SCARPITTI 4 ORE: Organizzazione di eventi: progettare, realizzare, sponsorizzare, rendicontare

Docenti esterno GAIA TOZZO 4 ORE: Giochi espressivo-teatrali, Giochi sonoro-musicali, Attività manipolative

Docente esterno GIULIA GUIDI/STEFANIA BORTOLOTTI 4 ORE: Face painting

Docente esterno CORRADO GIANNATASIO 2 ORE: Balloons art

Docente COOPERATIVA AMICA BEATRICE ANDALO' 4 ORE: Educazione alla interculturalità, pedagogica speciale e disabilità, Strategie di inclusione

Docente APUZZO FRANCESCO / GAIA TOZZO 10 ORE: Comunicazione verbale e non verbale, Gestione del gruppo, Dinamiche di gruppo
TEST FINALE con certificazione competenze sicurezza e rilascio certificato, certificazione competenze corso animatori e inserimento albo nazionale degli animatori

SECONDA FASE: EVENTO FINALE: al termine del corso si intende realizzare un grande evento di animazione presso uno dei Comuni dell'Altopiano o l'inserimento (se possibile) in eventi già previsti in altopiano nel periodo di maggio/giugno. L'evento coinvolgerà animatori e utenti di tutta la Comunità. L'evento intende coinvolgere tutta la cittadinanza che verrà invitata a partecipare (nessuna fascia di età sarà esclusa dall'invito), con lo scopo di permettere ai partecipanti di sperimentare le competenze acquisite durante il corso.

OGNI PARTICIPANTE VERSERÀ una quota di partecipazione pari a 30 euro procapite. Il corso animatori verrà avviato solo nel caso in cui si iscriveranno almeno 15 persone. Gli incassi da entrate saranno pari almeno a 450 euro.

Per la realizzazione dell'evento, si prevede l'attivazione di una copertura assicurativa per eventuali danni a terzi, infortuni.

Per la FORMAZIONE D'AULA sono previste 60 ore. Ogni formatore riceverà un compenso di 50 euro/ora iva esclusa.

Sono previsti altri compensi per un ammontare totale di 130 ore per il coordinamento, la segreteria, l'organizzazione ed il tutoraggio (30+30+30+40 ore).

Segreteria è in capo al CSI.

Coordinamento, organizzazione vengono delegati dal CSI a GAIA TOZZO. Il tutoraggio viene delegato dal CSI a LAURA CHINI.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

1. Formare animatori specializzati in grado di garantire qualità e servizi idonei di animazione
2. Avvicinare i giovani al mondo del lavoro
3. Promuovere la nascita di un gruppo organizzato di persone interessate alle attività di animazione giovanile e dell'organizzazione di campus, colonie, centri diurni, centri giovani, grest, ecc.
4. Inserire animatori nell'albo nazionale al fine di aumentare la visibilità dei nuovi animatori ed aumentare la spendibilità del loro titolo anche a livello nazionale.



14.4 Abstract

Il progetto intende far conoscere, avvicinare ed avviare giovani dai 16 ai 29 anni a percorsi di volontariato attivo, lavoro e professione, nell'ambito dell'animazione. Il percorso si articola in un corso di formazione di 60 ore per partecipante (teoria e laboratori) e la realizzazione di un grande evento di animazione.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) volontari

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1 Valutazione/monitoraggio del corso di formazione: -ex ante: con colloqui, comunicazioni telefoniche e mail si intende verificare il raccordo tra iniziativa e contesto organizzativo di provenienza dei partecipanti, l'adeguatezza degli obiettivi didattici e delle metodologie, delle risorse umane e tecniche che si prevede utilizzare -in itinere: con colloqui, riunioni, mail, telefonate, questionari si intende valutare l'efficacia delle azioni amministrative, finanziarie, didattiche, metodologiche, organizzative, di supporti tecnologici, materiali, location e di impatto in riferimento alla soddisfazione di partecipanti, docenti tutor, risultati di apprendimento - finale: con test finale, questionari, colloqui e riunioni si intendono verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, cancelleria, alimenti e materiale per l'organizzazione delle manifestazioni finali	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 50 forfait	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 15 forfait	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 15 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 15 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 15 forfait	€ 450,00
5. Pubblicità/promozione	€ 250,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 150,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) docenti	€ 250,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6150,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) csi trento	€ 200,00
3. Incassi da iscrizione	€ 450,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 650,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 5500,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità	€ 2750,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5500,00	€ 2750,00	€ 0,00	€ 2750,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %